

Cronaca
19 Luglio 2022

Bimba alla deriva su un materassino salvata dalla Guardia costiera

È avvenuto poco dopo le 7.30 a Punta Marina. Numerosi altri soccorsi a causa del forte vento. Per le emergenze, il numero blu 1530



19 Luglio 2022 È stata ritrovata in acqua, poco dopo le 7 e trenta di questa mattina, al largo di Cervia, sana e salva, una bambina di 8 anni che si era allontanata da riva su un materassino a causa della corrente. La segnalazione, da parte del responsabile di uno stabilimento balneare a Pinarella di Cervia, è arrivata alla sala operativa della Capitaneria di porto – Guardia Costiera di Ravenna alle 7. I soccorsi sono partiti immediatamente, la motovedetta CP 847 da Ravenna e il battello pneumatico GC B 108 da Cervia, mentre veniva allertato l'elicottero dei Vigili del fuoco di Bologna. In un primo tempo l'equipaggio del GC B 108, arrivato in pochi minuti sul posto, ha individuato il materassino e un altro gonfiabile, a circa due chilometri dalla costa, senza che intorno ci fosse traccia della bambina. A quel punto, il battello pneumatico è risalito verso terra, perlustrando con attenzione il tratto di mare verosimilmente percorso dal materassino alla deriva. Poco dopo infatti, a circa millecinquecento metri da riva, l'equipaggio è riuscito a scorgere in acqua la bambina, recuperandola finalmente in salvo a bordo del battello pneumatico. Brutta avventura anche per alcuni bagnanti, domenica in tarda mattinata, che solo grazie all'intervento tempestivo dei soccorritori non ha avuto gravi conseguenze a causa del mare molto mosso e dello scirocco. È accaduto a Punta Marina Terme, mentre la motovedetta di soccorso CP 328 della Capitaneria di porto – Guardia Costiera di Ravenna si trovava già in mare per dare assistenza a un gruppo di canoisti, che poi sono riusciti pur a fatica a rientrare in spiaggia autonomamente. Nel frattempo, la sala operativa della Capitaneria di porto ha ricevuto la segnalazione di tre persone in mare, in pericolo, vicino alla scogliera frangiflutti, e quindi ha dirottato immediatamente la CP 328 che è arrivata sul posto in pochi minuti. L'equipaggio della motovedetta è riuscito a recuperare a bordo i malcapitati, tra cui una ragazza minorenni e il bagnino che inizialmente aveva tentato il salvataggio a nuoto. I tre, stremati ma salvi, sono stati condotti in porto e affidati alle cure del personale del 118. Poco dopo un'altra segnalazione, nuovamente due bagnanti in difficoltà di fronte al litorale di Punta Marina Terme. Disposto l'intervento immediato della CP 328, che in breve ha raggiunto il punto indicato e portato in salvo i malcapitati, due ragazzi di nazionalità svizzera, di cui uno minorenni, affidati al personale del 118 una volta all'ormeggio in porto. Provvidenziale la

collaborazione prestata in occasione di entrambi gli interventi da parte di un secondo bagnino, uscito in mare con il pattino di salvataggio in condizioni meteo-marine molto difficoltose, che ha garantito un primo appoggio sicuro alle persone in pericolo in attesa dell'arrivo della motovedetta della Guardia Costiera. Considerato il ripetersi in breve tempo di situazioni di bagnanti in difficoltà, la Guardia costiera raccomanda prudenza a tutti coloro che frequentano la spiaggia e il mare durante le vacanze o nel fine settimana: in particolare, evitare di fare il bagno in presenza di bandiera rossa (che significa balneazione non sicura a causa delle condizioni meteo-marine o per mancanza del servizio di salvamento), e comunque non entrare in acqua quando il mare è mosso, in quanto si possono sviluppare delle correnti che portano verso il largo difficilmente contrastabili anche da nuotatori esperti; non fare il bagno se non si è in perfette condizioni psico-fisiche e in ogni caso non allontanarsi da riva senza adeguate capacità natatorie; inoltre, di non impiegare materassini e altri gonfiabili in caso di vento forte, soprattutto se spira da terra verso il largo, o in presenza di corrente, com'è stato il caso di Cervia. E in caso di emergenza in mare, contattare il più vicino Comando della Guardia Costiera al numero blu 1530. 

© copyright la Cronaca di Ravenna